



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto: Avvio indagine di mercato propedeutica all'esecuzione di campagne di trattamento rifiuti tramite l'uso di macchinari ed impianti mobili autorizzati ai sensi dell'art. 208 c.15 del D.lgs 50/2016, per l'esercizio delle operazioni R12 ed R3 di cui all'Allegato C - Parte IV - del D.lgs. 152/2006.

L'anno duemilaventi (2020), il giorno 17 del mese di settembre, in Palermo, presso la sede amministrativa della SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.,

IL PRESIDENTE

nella persona dott. Natale Tubiolo, adotta la seguente determina:

PREMESSO:

- che nell'ambito territoriale ottimale di sua attuale competenza, denominato quale "ATO 16 – Palermo Area Metropolitana" e delimitato giusto D.P. n. 531/GAB del 04.07.2012, la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Palermo Area Metropolitana S.C.p.A. – in sigla "SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A." [di seguito anche solo "SRR"] - è una società consortile di capitali a totale partecipazione pubblica costituita, ai sensi dell'art. 2615-ter c.c. ed in conformità all'art. 6, comma 1 della L.R. 9/2010 e sue ss.mm.ii., tra i seguenti enti locali: *Comune di Altofonte, Comune di Bagheria, Comune di Balestrate, Comune di Belmonte Mezzagno, Comune di Borgetto, Comune di Capaci, Comune di Carini, Comune di Casteldaccia, Comune di Cinisi, Comune di Ficcarazzi, Comune di Giardinello, Comune di Isola delle Femmine, Comune di Montelepre, Comune di Palermo, Comune di Partinico, Comune di Santa Flavia, Comune di Terrasini, Comune di Trappeto, Comune di Torretta, Comune di Ustica, Comune di Villabate e Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia)*, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 8 della predetta legge regionale, recante la tuttora vigente disciplina in materia di "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" nel territorio dell'isola;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della predetta L.R. n. 9/2010 e sue ss.mm.ii., la S.R.R. di cui sopra, fatto salvo quanto ivi previsto dal comma 2 – ter, dell'art. 5 della medesima legge, esercita le funzioni di cui agli articoli 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii., in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati provvedendo, altresì, all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore unico del servizio integrato, con le modalità di cui all'art. 15 della medesima legge regionale;
- che ancorché la formale costituzione della S.R.R. risalgia alla data del 18 dicembre 2013, il concreto avvio operativo della stessa società si è determinato, sostanzialmente, solo alla fine dell'anno 2018, grazie all'intervento sostitutivo di commissariamento straordinario di cui ai vari provvedimenti contingibili ed urgenti di derivazione regionale (*cf. OPRS 8/Rif/2013 e sue successive modifiche e reiterazioni*);
- che trattandosi di soggetto giuridico di recente concreta costituzione operativa questo Ente, di fatto, sta provvedendo a porre in essere ogni iniziativa istituzionale prodromica al suo effettivo e definitivo funzionamento, solo a decorrere dal sopra indicato periodo di post-commissariamento straordinario, conformandosi progressivamente alle disposizioni normative in atto vigenti ed all'uopo applicabili, anche in dipendenza dell'attuale stato dei fatti frattanto maturato e consolidato;



RILEVATO che a seguito della riforma operata con L.R. n. 3 del 9 gennaio 2013, attraverso la quale è stato introdotto il sopra richiamato comma 2 – ter, all’art. 5 della L.R. n. 9/2010, la maggior parte dei comuni ricadenti nell’ambito territoriale ottimale di proprio riferimento (15 su 21) - e, pertanto, *ex lege* appartenenti alla compagine societaria della scrivente SRR - hanno aderito, in forma singola e/o associata, alle facoltà loro successivamente riconosciute a mente del comma innanzi riportato, provvedendo autonomamente all’affidamento, all’organizzazione ed alla gestione del segmento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati relativo alla raccolta, al trasporto e allo spazzamento dei medesimi rifiuti e, ciò, secondo il cd. “*modello ARO*”;

TENUTO CONTO, tuttavia, che seppur compatibilmente con l’attuale assetto normativo ed organizzativo locale in atto vigente, nell’ambito dell’esercizio associato delle funzioni pubbliche afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed ai fini di una migliore politica ambientale, è fermo intendimento di questo Ente di governo porre in essere ogni utile ed opportuna iniziativa volta a favorire una gestione di bacino più compatibile possibile con i principi ed i criteri di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui alla normativa nazionale ed euro-unitaria vigente in materia, così da consentire - per quanto in atto possibile - economie di scala, omogeneità di condizioni e prezzi nonché, misure di differenziazione comunque idonee a massimizzare l’efficienza del servizio svolto in seno al proprio ATO di competenza;

FATTO PRESENTE che in ragione di ciò, anche in adesione ai nuovi indirizzi del DRAR, occorre innanzitutto introdurre un nuovo modello per l’individuazione dell’impiantistica indispensabile al sistema di gestione dei rifiuti urbani in seno al proprio ATO, che pur alla luce del frammentario quadro normativo ed organizzativo in atto vigente possa consentire il regolare conferimento, trattamento, recupero e/o smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei medesimi rifiuti d’ambito, secondo dinamiche improntate a logiche di bacino, in coerenza alla normativa vigente in materia ed all’uopo applicabile;

DATO ATTO che in linea con le superiori finalità, stante le note criticità riscontrabili in Sicilia Occidentale, principalmente, in ordine all’offerta di servizi di trattamento dell’umido, si rende assolutamente necessario avviare tempestive iniziative ponte per sopperire a tali contingibili carenze, nelle more di poter provvedere alla realizzazione dell’ordinaria impiantistica utile al raggiungimento dell’autosufficienza di settore per l’Ambito di rispettivo riferimento;

RILEVATO, a tal specifico ed ultimo riguardo, che anche al fine di sostenere la Raccolta Differenziata su tutta la scala d’ambito - oggi in forte crescita grazie ai provvedimenti regionali e alle azioni intraprese dai comuni virtuosi - questa SRR ritiene opportuno promuovere l’esecuzione di campagne temporanee per il trattamento della frazione umida compostabile (*codici CER 200108 e CER 200201*) derivante dal processo di raccolta differenziata nell’ATO di relativa gerenza, tramite l’uso di macchinari ed impianti mobili autorizzati ai sensi dell’art. 208 c.15 del D.Lgs 50/2016, per l’esercizio delle operazioni R12 ed R3 di cui all’Allegato C - Parte IV - del medesimo Decreto;

PRECISATO che ciò potrebbe consentire, da un canto, di placare tempestivamente il crescente fabbisogno dei Comuni d’ambito e, dall’altro canto, di determinare la calmierazione dei relativi costi assicurando così il regolare svolgimento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani e non vanificando gli sforzi attuati nel corso degli anni per l’organizzazione ed il potenziamento della raccolta differenziata;



ATTESO, dunque, che si rende assolutamente indispensabile verificare propedeuticamente i presupposti di fattibilità e le migliori soluzioni in atto esistenti sul mercato di categoria per l'esecuzione dei servizi *de quibus*, in un contesto gestionale di organizzazione programmatica ed unitaria più ampia possibile, che tenga anche in debito conto i principi generali ed criteri di organizzazione di cui agli artt. 182-bis e 200 del vigente D.lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii. ed, in particolare, nella fattispecie di caso in esame, il cd. "*principio di prossimità*";

RILEVATO, alla luce dei precedenti capi, che si ritiene allo scopo più opportuno procedere con una preliminare indagine di mercato per favorire la massima partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di operatori economici del settore di comparto interessato in modo non vincolante;

TENUTO CONTO che sulla scorta dei precedenti rilievi l'Ufficio della SRR all'uopo preordinato ha provveduto alla consequenziale predisposizione di tutti gli atti istruttori ed endoprocedimentali d'indagine e, più precisamente alla redazione di un avviso pubblico esplorativo con connessi documenti ivi allegati (*ved. All. 1*), per l'avvio del relativo procedimento esplorativo di che trattasi;

PRECISATO che la ricerca di mercato in trattazione non costituisce invito a partecipare ad una procedura di affidamento, concorsuale o paraconcorsuale, ma è finalizzata esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse, per favorire la massima partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di operatori economici in modo non vincolante, con conseguente individuazione dell'attuale assetto del mercato di riferimento, della platea degli idonei e potenziali contraenti in luogo esistenti, delle loro caratteristiche soggettive e delle soluzioni tecniche disponibili, delle clausole contrattuali generalmente accettate e delle condizioni economiche in atto praticate e, ciò, anche al fine di consentire una migliore e più efficace successiva attività di pianificazione e preparazione della relativa ed eventuale procedura d'appalto, nella puntuale osservanza dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici (*D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii.*);

FATTO PRESENTE che l'iniziativa de qua essendo destinata a diretto beneficio dei Comuni d'ambito ed avviando, di fatto, un procedimento non immediatamente vincolante, non assume alcuna rilevanza economico-contabile per la SRR, la quale resta in ogni caso estranea da eventuali impegni sotto il profilo economico – finanziario, comunque necessari a seguito di un'eventuale apertura della correlativa fase negoziale;

RAVVISATA, in ossequio alla deliberazione del CdA di cui al verbale d'adunanza n. 3 del 12.10.2018, la propria esclusiva competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, che rileva solo ai fini dell'avvio della consultazione preliminare di mercato di cui all'art. 66 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii.

ACCERTATO che non sussistono in capo al sottoscritto organo rappresentativo situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 ed ex art. 42 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., né gravi ragioni di convenienza che implicino un generale dovere d'astensione dall'esercizio delle funzioni riconducibili all'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO, sulla scorta degli elementi e delle finalità sopra complessivamente esposti, di poter quindi provvedere all'adozione della presente determinazione, al fine di poter procedere all'avvio della procedura di in trattazione;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e sue ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*";



VISTE, per quanto compatibili con il contesto locale di proprio riferimento, le vigenti disposizioni in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., recante il vigente *“Codice dei Contratti Pubblici?”*;

VISTE, per quanto connesse ed applicabili al presente intervento, le tuttora vigenti disposizioni di cui alle Linee Guida emanate dall'ANAC;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e sue ss.mm.ii., recante la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011 e sue ss.mm.ii., recante il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;*

VISTE le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e sue ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?”*;

VISTE le disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 e sue ss.mm.ii.;

VISTE le disposizione di cui al D.P.R. 445/2000 e sue ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 9/2010 recante la normativa locale in materia di *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati?”* e le sue successive modifiche e integrazioni;

VISTI E RICHIAMATI lo Statuto e l'Atto costitutivo della *“SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.”*;

VISTO il Piano Regionale dei Rifiuti Solidi Urbani e le Linee guida ivi accluse;

VISTO E RICHIAMATO il vigente Piano d'Ambito della SRR;

OSSERVATO il giusto procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue ss.mm.ii., in relazione:

- a) alla regolarità dell'istruttoria svolta,
- b) al rispetto della tempistica prevista dalla legge,
- c) all'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa,
- d) alla conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti.

Per tutti i presupposti di fatto e di diritto sopra esposti,

DETERMINA:

1. **di dare atto** che quanto sopra rappresentato è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di autorizzare**, per le motivazioni esposte in narrativa, l'avvio di un'apposita indagine di mercato propedeutica all'esecuzione di campagne di trattamento della frazione organica compostabile, tramite l'uso



di macchinari ed impianti mobili autorizzati ai sensi dell'art. 208 c.15 del D.lgs 50/2016, per l'esercizio delle operazioni R12 ed R3 di cui all'Allegato C - Parte IV - del D.lgs. 152/2006;

3. **di approvare**, conseguentemente, tutti gli atti istruttori ed endoprocedimentali ivi allegati, propedeutici all'esperimento della suddetta indagine, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed, in particolare: l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, comprensivo dei connessi moduli ivi acclusi e dell'estratto d'avviso per la pubblicazione presso gli albi pretori informatici dei comuni soci consorziati;
4. **di stabilire** che in esito all'esperimento della preliminare indagine - e fatta salva ogni facoltà di annullamento, sospensione o revoca della procedura o di riapertura dei termini - si potrà procedere alla valutazione circa la sussistenza di tutti i necessari presupposti prodromici alla definizione dell'eventuale schema contrattuale da porre a base d'asta e dell'opportuna e correlativa procedura di selezione del contraente, da dover adottare per l'individuazione della migliore soluzione tecnica in atto disponibile rispetto alle proprie esigenze del caso di specie;
5. **di prevedere** quali requisiti di partecipazione ed ammissione degli operatori economici eventualmente interessati quelli di cui all'avviso pubblico quivi approvato, cui si rinvia per i dettagli;
6. **di disporre**, conseguentemente, l'integrale pubblicazione dell'avviso esplorativo in argomento sul profilo informatico della committente Società – Sez. “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione “*Bandi di gara e contratti*” - nonché la pubblicazione per estratto del medesimo avviso presso gli albi pretori informatici di tutti i comuni soci consorziati, al fine di assicurare la massima diffusione dello stesso, in conformità all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii.;
7. **di fissare** la durata di pubblicazione dell'avviso esplorativo di che trattasi in 15 giorni liberi a far data dall'esposizione dell'avviso medesimo presso il sito web della committente società;
8. **di nominare** l'arch. Leonardo Tola quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e sue s.m.i.;
9. **di demandare** al sopra designato RUP ogni ulteriore adempimento connesso e consequenziale in ordine alla gestione giuridico - amministrativa del procedimento de quo;
10. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del D.lgs 50/2016 e sue ss.mm.ii., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno tempestivamente pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente (www.srrpalermo.it), alla sezione “*Amministrazione trasparente – Contratti e Gare*”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii.;
11. **di dare atto** che l'autorizzazione alla presente iniziativa non assume alcuna rilevanza economico-contabile per l'ente procedente;
12. **di demandare** al Settore Affari Generali i consequenziali adempimenti propedeutici alla registrazione del presente atto nel “*Registro delle Determinazioni Presidenziali*” e alla notificazione di copia dello stesso nei riguardi del sopra identificato RUP;
13. **di rimettere** al medesimo Settore ogni ulteriore adempimento prodromico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., scaturenti dall'adozione della presente determinazione;
14. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge e di regolamento all'uopo applicabile.

Il Presidente

Dott. Natale Tubiolo

Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e sue ss.mm.ii.

A corredo della presente determina, si allega la seguente documentazione:

1. Schema dell'avviso pubblico esplorativo di mercato con connessi moduli ivi allegati ed estratto per pubblicazione presso i comuni soci consorziati.